

TRIBUNALE DI SCIACCA
SEZIONE ESECUZIONI IMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N. 49/92 R.G.E.
G.E. DOTT. SSA VERONICA MESSANA
DELEGATO ALLA VENDITA E CUSTODE GIUDIZIARIO
Avv. Rosa Gerardi

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON GARA ASINCRONA
(d.m. 26/02/2015 N. 32)

L'Avv. Rosa Gerardi, con studio in Sciacca (AG) nella via O. Testoni n.1, tel. 092527965, Pec: rosa.gerardi@avvsciacca.legalmail.it e indirizzo e-mail gerardirosa@tiscali.it, nominato Professionista Delegato (referente della procedura) alle operazioni di vendita per la procedura di cui in epigrafe ai sensi dell'art. 591 bis C.P.C. dal Tribunale di Sciacca con provvedimento del 26.03.2008, visti i provvedimenti del G.E. emessi in data 09.05.2024 ed in data 18.09.2024.

AVVISA CHE

tramite il portale www.garavirtuale.it il giorno **28/01/2025**, alle ore **16.00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** dei seguenti beni:

LOTTO n.1

"Quota 1/1 piena proprietà di un terreno agricolo, attualmente incolto, sito in agro di Ribera, Località Giummarella. Il lotto di terreno, esteso catastalmente are 36.00, ricade in zona territoriale omogenea "E" destinata all'uso agricolo. Iscritto al catasto terreni al foglio di mappa n. 24, particelle nn. 261 (seminativo, cl. 5, are 2.60, R.D. € 0,40, R.A. € 0,11), 262 (seminativo, cl. 5, are 9.40, R.D. € 0,40, R.A. € 0,11) e 263 (agrumeto, cl. 2, are 24.00, R.D. € 109,70, R.A. 30,99)".

Relativamente all'immobile di cui al lotto 1 Iscritto al catasto terreni al foglio di mappa n. 24, particelle nn. 261, 262 e 263 l'Esperto Stimatore ha evidenziato che: il lotto di terreno in oggetto ricade in zona territoriale omogenea "E" destinata all'uso agricolo, ove è consentita la costruzione di fabbricati ed impianti necessari all'esercizio

dell'attività agricola e zootecnica secondo le prescrizioni delle norme di attuazione del P.R.G. vigente del Comune di Ribera. Il fondo, inoltre, è assoggettato dai seguenti vincoli: - la part.lla 261 ed in parte la part. 262 ricadono nella fascia di rispetto L. 431/85 art. lett. C; - le part.lle 261, 262 ed in parte la part. 263 ricadono nel piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI), bacino idrografico del fiume "Magazzolo" per ipotetico collasso della diga Castello; - in parte la part. 263 ricade in area con livello di tutela 2 ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del piano Paesaggistico adottato; - le part.lle 261, 262 ed in parte la part. 263 ricadono in area con livello di tutela 3 ai sensi dell'art.20 delle Norme di Attuazione del piano Paesaggistico adottato. L'immobile risulta libero.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A;

Base d'asta € 4.147,20 (Euro QUATTROMILACENTOQUARANTASETTE/ 20).

Offerta minima € 3.110,40 (Euro TREMILACENTODIECI/40).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 500,00 (Euro CINQUECENTO/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.8

"Quota 1/1 piena proprietà di un appartamento al quarto piano, salendo le scale a destra, di un fabbricato sito in Ribera, nella Via Veneto n. 15, composto da sei vani ed accessori per una superficie commerciale complessiva di mq. 171,34 circa. Fa parte del lotto la quota pari a ½ indiviso del lastrico solare soprastante. L'appartamento è dotato di autorizzazione di abitabilità prot. n. 40 del 09/10/1972. Iscritto al catasto fabbricati al foglio di mappa n. 21, particella n. 932 sub. 12 (ex p.lla 1096 sub. 12), Cat. A/3, cl. 4, vani 7, R.C. € 354,29."

L'immobile risulta occupato e non è dotato di attestato di prestazione Energetica A.P.E.. Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 29.539,50 (Euro VENTINOVEMILACINQUECENTOTRENTANOVE/50).

Offerta minima € 22.155,00 (Euro VENTIDUEMILACENTOCINQUANTACINQUE/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 1.000,00 (Euro MILLE/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.9

“Quota 1/1 piena proprietà di un appartamento al quarto piano, salendo le scale a sinistra, di un fabbricato sito in Ribera, nella Via Veneto n. 15, composto da cinque vani ed accessori per una superficie commerciale complessiva di mq. 162,20 circa. Fa parte del lotto la quota pari ad $\frac{1}{2}$ indiviso del lastrico solare soprastante. L'appartamento è dotato di autorizzazione di abitabilità prot. n. 41 del 09/10/1972. Iscritto al catasto fabbricati al foglio di mappa n. 21, particella n. 932 sub. 11 (ex p.lla 1096. sub 11), Cat. A/3, cl. 4, vani 6,5, R.C. € 328,98”.

L'immobile risulta occupato e non è dotato di attestato di prestazione Energetica A.P.E.. Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio “Rete Aste Real Estate” offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 27.417,75 (Euro VENTISETTEMILAQUATTROCENTODICIASSETTE/75).

Offerta minima € 20.564,00 (Euro VENTIMILACINQUECENTOSESSENTAQUATTRO/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 1.000,00 (Euro MILLE/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.10

“Quota 1/1 piena proprietà di un terreno agricolo coltivato ad uliveto, sito in Ribera, Località Donna Inferiore. Il lotto di terreno, esteso catastalmente are 94.60, ricade in zona territoriale omogenea “E” destinata all'uso agricolo. Iscritto al catasto terreni al

foglio di mappa n. 33, particelle nn. 422 (uliveto, cl. 3, are 11.85, R.D. € 5,51, R.A. € 4,90 - vigneto, cl. 2, are 1.67, R.D. € 2,07, R.A. € 0,69), 423 (uliveto, cl. 3, are 6.57, R.D. € 3,05, R.A. € 2,71 - vigneto, cl. 2, are 1,80, R.D. € 2,23, R.A. € 0,74) e 424 (uliveto, cl. 3, are 72.71, R.D. € 33,80, R.A. 30,04)”.

L'immobile risulta libero.

Relativamente all'immobile di cui al lotto 10 iscritto al catasto terreni al foglio di mappa n. 33, particelle nn. 422, 423 e 424 l'Esperto Stimatore ha evidenziato che: il lotto di terreno in esame ricade in zona territoriale omogenea "E" destinata all'uso agricolo, ove è consentita la costruzione di fabbricati ed impianti necessari all'esercizio dell'attività agricola e zootecnica secondo le prescrizioni delle norme di attuazione del P.R.G. vigente del Comune di Ribera. Inoltre, il fondo è assoggettato dai seguenti vincoli: - le part.ile 422, 423 e 424 ricadono nella fascia di rispetto L. 431/85 art.1 lett. C; - le part.ile 422, 423 e 424 ricadono in parte in area con livello di tutela 1 ed in parte in area con livello di tutela 3, ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del piano Paesaggistico adottato.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 5.760,00 (Euro CINQUEMILASETTECENTOSESSANTA/00).

Offerta minima € 4.320,00 (Euro QUATTROMILATRECENTOVENTI/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 500,00 (Euro CINQUECENTO/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.18

"Quota 1/1 piena proprietà di un fabbricato sito in Ribera, ad angolo tra la Via Belmonte e la Via Bonifacio, che si sviluppa su tre piani fuori terra con copertura quasi interamente a falda inclinata, ad eccezione di un piccolo lastrico solare. Esso comprende un'unica unità abitativa che si sviluppa su più livelli ed un magazzino a piano terra avente una superficie commerciale complessiva di mq. 399,05 circa. Nel corso degli anni le altezze di interpiano sono mutate e sono state effettuate piccole modifiche alla distribuzione interna e al disegno delle aperture esterne. Al fine di

sanare le opere realizzate dovrà essere predisposta apposita istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 40 della L. 47/85. Iscritto al catasto fabbricati al foglio di mappa n. 14, particelle graffate nn. 2017 sub 5 e 2175 sub 5, Cat. C/6, cl. 1, mq. 71, R.C. € 344,68 (magazzino); foglio di mappa 14, particelle graffate nn. 2017 sub 6, 2173 sub 1 e 2175 sub 6, Cat. A/2, cl. 4, vani 12,5, R.C. € 903,80 (appartamento).”

L'immobile risulta occupato e non è dotato di attestato di prestazione Energetica A.P.E.. Relativamente all'immobile di cui al lotto 18 iscritto al catasto fabbricati al foglio di mappa n. 14, particelle graffate nn. 2017 sub 5 e 2175 sub 5, foglio di mappa 14, particelle graffate nn. 2017 sub 6, 2173 sub 1 e 2175 sub 6, l'Esperto Stimatore ha evidenziato che dalle indagini condotte presso l'archivio dell'U.T.C. del Comune di Ribera è emerso che l'edificio venne ricostruito a seguito di N.O. del 05/04/1960. Tale licenza si riferisce al piano terra ed al 1° piano dello stabile, il 2° piano, invece, venne edificato in assenza di titolo edilizio. Dal confronto eseguito tra il rilievo dello stato dei luoghi e le planimetrie di progetto, emerge che le altezze di interpiano sono mutate (al piano terra mt. 3,20 invece dei previsti mt. 3,60, al 1° piano mt. 3,25 invece dei previsti mt. 3,90), e sono state effettuate piccole modifiche alla distribuzione interna e del disegno delle aperture esterne. Per quanto sopra, poiché le ragioni del credito per cui si procede sono sorte anteriormente alla data di entrata in vigore della nuova normativa sul condono edilizio (D.L. 326/2003), potrà essere presentata istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 40 della L. 47/85.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio “Rete Aste Real Estate” offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A..

Base d'asta € 57.600,00 (Euro CINQUANTASETTEMILASEICENTO/00).

Offerta minima € 43.200,00 (Euro QUARANTATREMILADUECENTO/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 1000,00 (Euro MILLE/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.22

“Quota 1/1 piena proprietà di un'area edificabile sita in Ribera, Località Camemi Superiore, ricadente in zona omogenea “D” destinata ad insediamenti produttivi,

estesa catastalmente are 16.20 ed attualmente coltivata ad uliveto. Iscritta al catasto terreni al foglio di mappa n. 10, particelle nn. 195 (uliveto, cl. 3, are 10.40, R.D. € 4,83, R.A. € 4,30) e 198 (uliveto, cl. 3, are 05.80, R.D. € 2,70, R.A. € 2,40).”.

L'immobile risulta libero.

Relativamente all'immobile di cui al lotto 22 iscritto *iscritto al catasto terreni al foglio di mappa n. 10, particelle nn. 195 e 198* l'Esperto Stimatore ha evidenziato che dal punto di vista urbanistico, il lotto di terreno in esame ricade in zona territoriale omogenea “D” destinata ad insediamenti produttivi salubri secondo le prescrizioni delle norme di attuazione del P.R.G. vigente del Comune di Ribera.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima, alla quale si rinvia per una più completa e precisa descrizione del lotto, reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; sui siti collegati al servizio “Rete Aste Real Estate” offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 15.360,00 (Euro QUINDICIMILATRECENTOESSANTA/00).

Offerta minima € 11.520,00 (Euro UNDICIMILACINQUECENTOVENTI/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: **€ 1000,00 (Euro MILLE/00).**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica **entro le ore 17 del 27/01/2025**, giorno precedente a quello fissato dal delegato per il loro esame;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica;
- le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;

- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l)*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma IV o, in alternativa, quello di cui al comma V utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3 L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma I, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di

posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma IV.

L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma IV del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegata di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi II e III.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma I, lettera n).

Si applica il comma IV. terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatica o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma III. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'art. 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma I, lettera n).

Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di

identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'art 26.

Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma I, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma I, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita

Il software di cui all'articolo 12, comma III, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26.

Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma I, lettere a), n) ed o).

L'offerta e il documento di cui al comma II sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma I.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati e il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2. Contenuto dell'offerta:

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è

minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale) (**salva rateizzazione se autorizzata dal GE**); l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sui quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

e) gli indirizzi previsti ai commi 4 o 5 dell'art. 12 sopracitato e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;

f) l'indicazione, qualora se ne intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento.

3. Documenti da allegare all'offerta:

All'offerta andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessaria, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge

offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.

- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.
- Dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

4. Modalità di versamento della cauzione:

Esclusivamente con bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiario: “Tribunale di Sciacca, Proc. Esecutiva n. 49/1992 RG. Es.”;

IBAN: “IT51V0200883175000107001590” acceso presso la filiale di Sciacca di Unicredit S.p.a.;

Causale: “Versamento cauzione lotto n. (indicare il numero del lotto per il quale si presenta l'offerta)”.

La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta dovrà essere accreditata **almeno tre giorni prima** (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda ed essere di importo pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto;

5. Irrevocabilità dell'offerta:

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non eseguiti, il giorno all'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS;

qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino **alle ore 17 del giorno successivo**; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo;

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO:

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese

(non prorogabile, salvo casi eccezionali) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, solo se inferiore a 120 giorni.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri e autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. In caso di aggiudicazione, salvo quanto disposto sub punto 2), il termine per il deposito del saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese (come indicato di seguito al punto 4) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva alle coordinate bancarie:

Beneficiario: “Tribunale di Sciacca, Proc. Esecutiva n. 49/1992 RG. Es.”;

IBAN: ““IT51V0200883175000107001590” acceso presso la filiale di Sciacca di Unicredit S.p.a.”;

Causale: “Saldo prezzo di aggiudicazione lotto n. (indicare il numero del lotto aggiudicato)”.

Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire entro il termine indicato nell'offerta e comunque, non oltre 120 giorni dalla data di vendita, salvo autorizzazione del G.E. alla rateizzazione.

2. Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (**mutuo fondiario**), **l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante**, entro il termine di **60 gg** dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua (oltre l'IVA se dovuta) dovrà essere versata con le modalità indicate sub punto 1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

3. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*.

In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

4. Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento di un fondo spese pari al **20%** del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e/o diversa quantificazione che sarà indicata dal Professionista Delegato- con un importo minimo di € 2.000,00, destinato al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché al pagamento dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento.

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal

delegato successivamente all'aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario del fondo spese.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

RENDE NOTO:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo, non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, ne potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione;

la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto; che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse. La presentazione delle offerte e la partecipazione all'incanto presuppongono l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario e i prezzi degli immobili sopraindicati si intendono oltre i.v.a. come per legge se e ove dovuta;

AVVERTE:

1. che in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;
2. che, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;
3. che qualora non venga versata al delegato la somma per il pagamento del contributo per la pubblicazione sui Portale delle vendite pubbliche (ovvero non gli sia fornita la prova del pagamento diretto nei termini sopra indicati) e la pubblicazione non abbia a causa di ciò luogo, il Giudice dichiarerà, ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c., l'estinzione del processo.

INFORMA

Il presente avviso, unitamente alla documentazione inerente la presente vendita, verrà pubblicato:

-sul Portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c.;

-sul sito internet Astegiudiziarie.it;

-sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (inserendo copia dell'avviso di vendita e della relazione di

consulenza tecnica, completa di planimetrie e fotografie del compendio immobiliare pignorato);

Visita dell'immobile

Il Delegato Avv. Rosa Gerardi è stata altresì nominata Custode Giudiziario degli immobili sopra indicati, alla stessa possono essere richieste delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica.

Le richieste di visita degli immobili dovranno essere inoltrate al Custode Giudiziario/Delegato esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, al sottoscritto Professionista, contattando il numero telefonico 0925 27965.

Sciacca, 28.10.2024

Il Professionista Delegato

Avv. Rosa Gerardi

